

IL 12 settembre 1893, a Covington (Kentucky), che si trova sulla riva meridionale del fiume Ohio, di fronte a Cincinnati (Ohio), nacque un maschietto. Il felice padre, Edward Frederick Franz, e la contentissima madre, Ida Louise nata Krueger, gli misero nome Frederick William Franz.

È così che hanno avuto inizio i miei 93 anni di vita. Mio padre, nato in Germania, si professava appartenente alla Chiesa Luterana e pertanto mi fece battezzare da un ecclesiastico che mi mise sulla fronte la mano bagnata. Fu stilato un certificato di battesimo, che poi venne incorniciato e appeso a una parete di casa nostra, assieme ai certificati di battesimo dei miei due fratelli maggiori, Albert Edward ed Herman Frederick. Solo 20 anni più tardi avrei appreso quanto sia antisecolare una simile formalità religiosa.

Dopo che traslocammo in Greenup Street vidi per la prima volta un carro senza cavalli, un'automobile scoperta a due posti che passava per la via. Anni più tardi avrei visto per la prima volta un aeroplano. A quel tempo abitavamo vicino al forno Krieger, dove mio padre lavorava di notte come fornaio. Egli rientrava al mattino e andava a dormire. Poi nel pomeriggio aveva un po' di tempo libero da dedicare a noi ragazzi.

Quando raggiunsi l'età scolare, in un primo tempo fui mandato alla scuola parrocchiale e alle funzioni religiose della chiesa cattolica di S. Giuseppe, dal momento

che era vicina, all'angolo tra la 12^a e Greenup Street. Riesco ancora a ricordare l'aula della nostra classe. Una volta il "fratello" religioso che fungeva da maestro mi fece stare in piedi di fronte alla classe con la mano aperta e mi picchiò più volte con una riga perché mi ero comportato male.

Ricordo anche quando andavo nel buio confessionale della chiesa, parlavo col confessore che stava dietro la grata, recitavo una preghiera imparata a memoria e confessavo le mie malefatte di bambino cattivo. Andavo poi davanti alla balaustra dell'altare dove mi inginocchiavo, mentre il sacerdote mi metteva in bocca un pezzo di pane, servendomi così la Comunione come insegnava la Chiesa, mentre lui teneva per sé il vino da bere più tardi. Così ebbe inizio la mia formale

educazione religiosa e anche il mio rispetto per Dio che negli anni successivi sarebbe cresciuto.

Nel 1899, dopo che ebbi frequentato la scuola parrocchiale per un anno, la mia famiglia si trasferì a Cincinnati, dall'altra parte del fiume Ohio, in Mary Street n. 17 (ora quella via si chiama 15^a East). Questa volta fui mandato a una scuola pubblica e ammesso a frequentare la terza classe. Ero un alunno distratto e ricordo che, in un'occasione, un mio compagno che stava nel banco alla mia destra ed io finimmo nell'ufficio del direttore per via della nostra cattiva condotta. Lì il direttore Fitz-

Ripensando a 93 anni di vita

Narrato da
Frederick W. Franz

simmons ci fece chinare in avanti fino a toccare le scarpe con la punta delle dita, mentre con una bacchetta ci picchiava sul didietro. Come avrete già immaginato, fui bocciato.

Ma mio padre non voleva che perdessi l'anno. Così, quando ebbe inizio il nuovo anno scolastico, mi portò in una scuola situata in Liberty Street, nell'ufficio del direttore, il sig. Logan. Mio padre gli chiese di iscrivermi alla quarta. Il sig. Logan si mostrò gentile nei miei confronti e disse: "Be', vediamo cosa sa questo giovanotto". Dopo che risposi a un certo numero di domande con sua evidente soddisfazione, affermò: "Be', sembra idoneo per frequentare la quarta". Così mi promosse personalmente alla classe successiva a quella nella quale ero stato bocciato. Da allora in poi diventai più calmo, mi applicai seriamente agli studi e non fui più bocciato.

Nella mia giovane vita ci furono anche cambiamenti dal punto di vista religioso. In una qualche maniera, alcuni esponenti della Seconda Chiesa Presbiteriana di Cincinnati vennero in contatto con mia madre, la quale decise di far frequentare ad Albert, ad Herman e a me la scuola domenicale di quella chiesa. Il soprintendente della scuola domenicale in quel periodo era il sig. Fisher e la giovane Bessie O'Barr divenne la mia insegnante. Fu così che imparai a conoscere l'ispirata Sacra Bibbia. Come fui contento di ricevere dalla mia insegnante della scuola domenicale una copia persona-

le della Sacra Bibbia come regalo di Natale!

Stabilii che durante la mia vita avrei letto una parte della Bibbia ogni giorno. Ho imparato così a conoscere molto bene questo libro sacro. E grazie alla sua benefica influenza evitai la condotta e i discorsi immorali dei miei compagni di scuola. Non c'è da stupirsi che mi considerassero diverso.

Scuola superiore e università

Finite le scuole medie inferiori nel 1907, i miei genitori mi permisero di approfondire la mia istruzione e di iscrivermi alla scuola superiore Woodward, che Albert, mio fratello maggiore, aveva frequentato per un anno. Come lui, anch'io decisi di iscrivermi al corso di materie classiche. Cominciai così a studiare il latino, uno studio che proseguì nei sette anni successivi.

Poi venne il tempo della consegna dei diplomi, nella primavera del 1911. Fui incaricato di pronunciare un discorso in rappresentanza della scuola Woodward durante la cerimonia di conferimento dei diplomi che si sarebbe svolta nella più grande sala di Cincinnati, la Music Hall.

A quel tempo tutt'e tre le scuole superiori di Cincinnati — la Woodward, la Hughes e la Walnut Hills — si riunivano insieme in occasione del conferimento dei diplomi. Gli studenti dell'ultimo anno sedevano sul grande palco di fronte a un foltissimo uditorio. Il compito di pronunciare il primo discorso veniva affidato a uno studen-



te della Woodward. Il soggetto che scelsi per quell'occasione fu "La scuola è i cittadini". A tutt'e tre gli oratori fu tributato un lungo applauso. Avevo 18 anni.

I miei genitori mi lasciarono proseguire la mia carriera scolastica, e così mi iscrissi all'Università di Cincinnati, scegliendo il corso di studi umanistici. Avevo deciso a questo punto di diventare un predicatore presbiteriano.

Allo studio del latino aggiunsi quello del greco. Che bello studiare il greco biblico col prof. Arthur Kinsella! Col dott. Joseph Harry, autore di alcune opere sul greco, studiai anche il greco classico. Sapevo che per diventare un ecclesiastico presbiteriano dovevo saper padroneggiare il greco biblico. Per questa ragione mi applicavo accanitamente allo studio e superavo gli esami.

Oltre a studiare il greco e il latino a scuola, cominciai a imparare lo spagnolo, che trovavo molto simile al latino. Allora non potevo immaginare quanto mi sarebbe stato utile lo spagnolo nel mio ministero cristiano.

Un punto culminante della mia vita accademica fu il giorno in cui il dott. Lyon, rettore dell'università, annunciò agli studenti riuniti nell'aula magna che io ero stato scelto per recarmi all'Università statale dell'Ohio a sostenere assieme ad altri gli esami per ottenere una borsa di studio che mi avrebbe permesso di frequentare l'Università di Oxford, in Inghilterra. Uno dei candidati mi superava in atletica, ma, per via dei miei voti altrettanto buoni, volevano mandare anche me insieme a lui all'Università di Oxford. Ero contento di essermi dimostrato all'altezza di

sostenere tali esami e questa, in circostanze normali, sarebbe stata una cosa molto gratificante.

"Questa è la verità!"

Ricordiamo che una volta Gesù disse ai suoi discepoli: "Conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi". (Giovanni 8:32) L'anno prima, nel 1913, mio fratello Albert aveva trovato "la verità" a Chicago. In che modo?



Al centro, con altri beteliti 1920

Un sabato sera della primavera del 1913 Albert si era coricato presto nel dormitorio dell'YMCA, dove risiedeva mentre lavorava a Chicago. Più tardi il suo compagno di camera entrò precipitosamente nella stanza con un problema da risolvere. Quella sera era stato invitato a casa dei coniugi Hindman, e la loro figlia Nora aveva un'amica con lei.

Due ragazze erano troppe perché il compagno di camera di Albert se la potesse cavare da solo. Con grande prontezza, Albert fece subito fronte alla situazione. Nel

corso della serata il compagno di camera di Albert se la cavò benissimo con le due signorine. I coniugi Hindman, invece, si concentrarono su Albert, spiegandogli gli insegnamenti della Watch Tower Bible and Tract Society.

Albert quindi mi inviò un opuscolo intitolato *Dove sono i morti?* che era stato scritto da un medico scozzese, John Edgar, componente della congregazione di Glasgow degli Studenti Biblici Internazionali. In un primo momento misi da parte l'opuscolo. Poi una sera, avendo un po' di tempo libero prima di andare a fare pratica di canto corale, cominciai a leggerlo. Lo trovai così

L'edizione inglese e francese (stessa data), è leggermente diversa e più precisa:

"... Uno dei giorni più significativi della mia vita studentesca fu quello quando il rettore dell'Università, Sig. Lyon, ha annunciato agli studenti riuniti nell'aula magna che io ero stato scelto per presentarmi con altri al concorso per esami per ottenere una borsa di studio Cecil Rhodes all'Università Statale dell'Ohio, aprendomi così le porte per frequentare l'Università di Oxford, in Inghilterra. [...] Ero felice d'aver avuto le doti richieste per ottenere questa borsa che normalmente era considerata come una ricompensa assai lusinghiera".

interessante che non riuscivo a interrompere la lettura. Continuai a leggerlo anche nel percorrere a piedi il chilometro e mezzo che mi separava dalla chiesa presbiteriana. Dato che la porta della chiesa era ancora chiusa, mi sedetti sui freddi gradini di pietra e continuai a leggere. Arrivò l'organista e, vedendomi così assorto, disse: "Dev'essere interessante". Risposi: "Lo è davvero!"

Poiché le nuove verità che stavo apprendendo mi piacevano molto, pensai di chiedere al predicatore, il dott. Watson, un parere sull'opuscolo. Così, quella sera stessa, gli diedi l'opuscolo e gli chiesi: "Dott. Watson, sa qualcosa al riguardo?"

Prese l'opuscolo, lo aprì e poi sogghignò: "Oh, sarà quella robaccia di Russell. Che ne sa quello dell'escatologia?" Ci rimasi male vedendo il suo atteggiamento sprezzante. Ripresi l'opuscolo e me ne andai, pensando fra me: "Non mi interessa cosa ne pensa lui. Questa è la VERITÀ!"

Dopo non molto tempo, in occasione di una delle sue visite a casa, Albert portò i primi tre volumi degli *Studi sulle Scritture* di Charles Taze Russell. Albert inoltre mi portò nella locale congregazione degli Studenti Biblici, che si riuniva proprio a fianco della chiesa presbiteriana. Mi piaceva moltissimo quello che stavo imparando e ben presto decisi che era giunto il momento di troncarmi i miei legami con la Chiesa Presbiteriana.

Tempo dopo, perciò, quando Albert tornò a farci visita, ci recammo a una delle conferenze che il dott. Watson teneva la domenica sera. Finita la conferenza, Albert ed io andammo verso di lui che stava congedando i fedeli con una

stretta di mano. Gli dissi: "Dott. Watson, ho intenzione di lasciare la chiesa".

Lui disse: "Lo sapevo! Lo sapevo! Fin da quando ti ho visto leggere quella robaccia di Russell. Io non permetterei a quel Russell neppure di metter piede in casa mia!"

Poi aggiunse: "Fred, non pensi che sarebbe meglio andare nella sagrestia e pregare insieme?"

Gli risposi: "No, dott. Watson, ormai ho deciso".

Detto questo, Albert ed io uscimmo dalla chiesa. Che sensazione stupenda sentirsi liberi dai legami di un sistema religioso che insegnava delle falsità! Com'era bello essere accolti nella congregazione degli Studenti Biblici Internazionali, che mostravano tanta lealtà verso la Parola di Dio! Il 5 aprile 1914, a Chicago, simboleggiai la mia consacrazione — come chiamavamo allora la dedizione — col battesimo in acqua.

Non mi sono mai pentito di aver scritto, poco prima che venisse annunciato l'esito degli esami per la borsa di studio, una lettera alle autorità scolastiche per informarle che non mi interessava più andare all'Università di Oxford e che potevano togliermi dall'elenco dei candidati. La scrissi, anche se il mio docente di greco all'università, il dott. Joseph Harry, mi fece sapere che ero stato prescelto per ottenere l'ammissione.

Due mesi dopo, il 28 giugno 1914, l'arciduca Ferdinando d'Austria e la moglie furono assassinati a Sarajevo, nella Bosnia. Lo stesso giorno gli Studenti Biblici Internazionali tenevano un congresso generale nella Memorial Hall di Columbus



Con N. H. Knorr
1961

The Rhodes Scholarship Trust

OFFICE OF THE
AMERICAN SECRETARY

WESLEYAN UNIVERSITY
MIDDLETOWN, CONN. 06457
203-347-9411
203-346-7640

14 January 1981

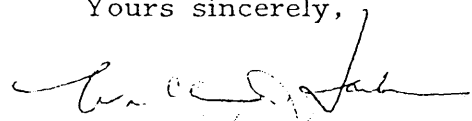
Mr. William I. Cetnar
Cornerstone Financial Services, Inc.
Route 2, Weir Lake Road
Kunkletown, Pennsylvania 18058

Dear Mr. Cetnar:

Thank you for your letter of December 27.

I have checked our records and do not find that Frederick William Franz was elected to a Rhodes Scholarship. Our records, I should note, refer only to Scholars elected from the United States. Unless Mr. Franz has competed successfully as a candidate for the Scholarship in another country, you may conclude that his claim to have been a Rhodes Scholar is incorrect.

Yours sincerely,



William J. Barber

WJB mh

The Rhodes Scholarship Trust

Office of the
American Secretary

Wesleyan University
Middletown, Conn. 06457
203-347-9411
203-346-7640

14 Gennaio 1981

Mr. William I. Cetnar
Cornerstone Financial Services, Inc.
Route 2, Weir Lake Road
Kunkletown, Pennsylvania 18058

Caro Signor Cetnar,

Grazie per la vostra lettera del 27 dicembre.

Ho verificato nei nostri annali e non ho constatato che Frederick William Franz sia stato eletto come studente di Rhodes. I nostri annali, devo segnalare, si riferiscono unicamente agli studenti eletti negli Stati Uniti. A meno che il Sig. Franz non abbia concorso con successo come candidato alla borsa in un altro paese, voi potete concludere che la sua asserzione d'essere stato uno studente di Rhodes è scorretta.

Cordiali saluti,

William J. Barber

Il quarto presidente della Società Torre di Guardia, F. W. Franz, assicurava (falsamente) d'aver ricevuto una borsa di studio dalla "RHODES", borsa che gli permetteva di andare a studiare in Inghilterra.

Christian Piette
2, rue de l'Espinette
B-6188 GODARVILLE
(Belgio)

Li, 7/12/1991

Mr. F. W. Franz
Watchtower Society
BROOKLYN (NY)

Caro signore,

Dopo aver letto la Vostra testimonianza nella Torre di Guardia del 1/5/1987 (edizione francese), ho semplicemente una piccola domanda da farvi! Come spiegate d'aver scritto che siete stato scelto per una borsa (di studio) della "Rhodes" quando l'ufficio di questa Fondazione assicura che Voi non lo siete mai stato?

Uno dei due è bugiardo! Allego la lettera della "Rhodes Scholarship Trust" e vi chiedo una prova concreta che Voi siete stato eletto!

Vi ringrazio del Vostro aiuto.

Con molta sincerità

C. Piette

PS - Questa lettera fu redatta in inglese e non ha avuto ancora risposta!
Questo è grave, molto grave, perché vi è di mezzo l'onestà di un uomo.